

“Gallarate non è una città accessibile”: la denuncia di Disabili Pirata

Pubblicato: Mercoledì 29 Settembre 2021



Un pomeriggio a perlustrare le vie di **Gallarate** per capire quanto siano accessibili alle persone disabili: **Andrey Chaykin** di Disabili pirata, insieme a **Gabriele Zanoni**, hanno fatto un percorso dalla stazione al centro città per rilevare le varie problematiche che vivono tante persone con la sedia a rotelle quotidianamente.

Perché Gallarate? L'antefatto risale a inizio mese, un post di denuncia di Chaykin viene rilanciato da Zanoni, residente di **Cardano al Campo** e assiduo frequentatore della città, taggando e criticando il sindaco Cassani. [La riposta del primo cittadino non è stata tra le più pacate.](#)

Zanoni ha intenzione di querelare il sindaco per l'offesa ricevuta e dice, rivolgendosi direttamente a lui: «Ho fatto recapitare il mio numero a Cassani, ho chiesto alla Lega di Somma ma poi mi hanno bloccato. L'ho invitato tramite loro oggi perché sarebbe il giorno per scusarsi e impegnarsi dopo le elezioni seriamente insieme a Disabili pirata per firmare un contratto per abbattere le barriere architettoniche. Se viene qua oggi non lo querelo».

E ha continuato così: «Non basta dire “lo farò” perché è il tempo del fare. Le scuse non le voglio dire a me, dovrebbe rivolgerle a tutti i cittadini che credono nella politica, perché un sindaco che usa certi termini non è degno di fare il sindaco».

Zanoni, normodotato, ha provato a usare la sedia a rotelle insieme a Chaykin per le strade di Gallarate.

La stazione e il centro città

Arrivato in stazione da **Rho**, dove Chaykin risiede (ha vissuto molti anni nel Varesotto), nota subito le prime incongruenze: l'ascensore è acceso solo fino alle 23, per poi essere spento dalla Polizia Locale, oltre all'impossibilità di raggiungere il quartiere Sciarè direttamente dalla stazione, problematiche per cui «in 5 anni l'amministrazione non si è mossa».

Usciti verso piazza Giovanni XXIII, la situazione non sembra andare meglio: «Il famoso rifacimento tanto voluto dal caro sindaco – commenta Chaykin – durante i lavori non è stato rispettato alcun parametro del piano di eliminazione delle barriere architettoniche. È pericoloso passare di qua perché non è inclusivo». Altri problemi riscontrati: l'isola del parchimetro per la sosta non è accessibile, non sono presenti rampe per le isole pedonali, il numero dei parcheggi per disabili è troppo basso e i buchi nei marciapiedi «sono pericolosi perché ci fanno inciampare e cadere».

Gli affondi arrivano una volta arrivati alla sede dell'Amnìl («La sede per i mutilati al lavoro ha 7 gradini per entrare ed è l'unica via d'accesso», spiega l'attivista) e all'incrocio **tra via Buonarroti e via Torino**. «Ho segnalato la pericolosità di questo marciapiede eccessivamente in pendenza: l'ho fatto sui social e scritto all'amministrazione e all'assessore alla Sicurezza; sui social aveva avuto anche parecchia visibilità ma il nostro social media sindaco non se n'è accorto».



Il marciapiede all'incrocio delle due vie

Oltre alle barriere architettoniche nelle strade, sono presenti anche nei negozi: «Il 90% dei negozi non ha la rampa».

Inaccessibili anche le isole pedonali delle vie centrali verso l'ospedale Sant'Antonio Abate e i marciapiedi che portano in zona mercato, forse i più malmessi e, dunque, difficoltosi e pericolanti da attraversare.

Andrey Chaykin di “Disabili Pirata” a Rho per realizzare percorsi accessibili

Mentre gira per la città e segnala le criticità, l'attivista racconta invece dell'esperienza di collaborazione con il comune di Rho per abbattere le barriere architettoniche: «Con comune di Rho stiamo lavorando per una città 100% accessibile e io sono il referente; l'obiettivo è farci diventare parte attiva: segnaliamo le barriere, si interviene per eliminarle e, infine, controlliamo la qualità. **In questi 5 anni la città è peggiorata**».

La speranza? «Che la prossima amministrazione collabori con noi per migliorare la città ed eliminare le barriere architettoniche. La disabilità è un tema importante ed è trasversale al colore politico».

A giro concluso, Zanoni e Chaykin hanno incontrato il sindaco Cassani in centro città per chiarirsi e confrontarsi sulle barriere architettoniche.

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com